

IN PUBBLICAZIONE DAL 21.10.2003



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria
N. 62

del 29.09.2003

O G G E T T O:

Comunicazione e presa d'atto delle disposizioni testamentarie del Prof. Vincenzo Maria Valente che designano il Sindaco a componente del Consiglio di Amministrazione sull'omonima "Fondazione Musicale".

L'anno duemilatre il giorno **ventinove** del mese di **settembre** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 24.09.2003 si è riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Giuseppe Amato - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano - Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro		si	SASSO Maria		si
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela		si
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co		si	SIRAGUSA Leonardo	si	
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		AMATO Giuseppe	si	
PANUNZIO Pasquale		si	DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele	si		FIorentini Nunzio C.		si
DE PALMA Damiano		si	ZAZA Antonello		si
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola		si
PIERGIOVANNI Nicola		si	BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n. 21 Assenti n. 10

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE

Quarto punto iscritto all'ordine del giorno: "Comunicazione presa d'atto delle disposizioni testamentarie del professor Vincenzo Maria Valente che designano il Sindaco e i componenti del Consiglio di Amministrazione della omonima Fondazione musicale".

Prego signor Sindaco.

SINDACO:

Signori Consiglieri qualche mese fa è deceduto un "padre di questa città" come lo abbiamo definito nel manifesto che la Amministrazione comunale, anche a nome del Consiglio, ha affisso per la città, mi riferisco al professor Vincenzo Maria Valente.

Non siamo qui in sede di commemorazione dell'illustre concittadino che penseremo di fare in altra sede, come è già stato fatto perché credo che sia doveroso ripetere per far conoscere e meditare sugli insegnamenti che questo illustre concittadino ha fornito alla città.

Stasera ci occupiamo del suo testamento.

Noi sapevamo già che il professor Vincenzo Maria Valente aveva costituito una Fondazione, noi stessi ci siamo fatti carico presso la Regione Puglia per la registrazione presso l'Albo delle fondazioni di questa Fondazione intitolata al professor Vincenzo Maria Valente.

Dopo la sua morte ci è stata comunicata la volontà testamentaria del professor Vincenzo Maria Valente che dispone che tutti i beni da lui posseduti mobili ed immobili, quindi liquidità e beni patrimoniali, siano tutti conferiti e devoluti alla Fondazione Vincenzo Maria Valente per gli scopi che prevede lo Statuto della Fondazione stessa.

Perché entra in ballo la città di Molfetta ed il suo rappresentante?

Perché nelle volontà testamentarie è scritto che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vincenzo Maria Valente debba essere costituito dal Sindaco della città, dal Presidente della Cattolica Popolare e dal Presidente dell'Associazione Musicale Dvorak.

Questo Consiglio di Amministrazione a sua volta ha la facoltà di nominare altri due rappresentanti, uno in rappresentanza di cittadini che si sono dimostrati benemeriti nei confronti della Fondazione stessa, l'altro un rappresentante di società che si sono dimostrate benemerite nei confronti della società stessa.

Quindi adesso si tratta di costituire il primo Consiglio di Amministrazione voluto del defunto professor Vincenzo Maria Valente.

Si tratta quindi di una doverosa comunicazione al Consiglio e la presa d'atto che il Sindaco di questa città entra a far parte del Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione.

È chiaro che noi non conosciamo ancora quali sono tutti i beni mobili ed immobili, se non quello che è scritto nelle carte che vi ho mandato, che il professor Vincenzo Maria Valenta ha lasciato in eredità a questa fondazione, per cui io proporrei di prendere atto di questa volontà testamentaria, di riservarci e di riservarmi di verificare allorché il notaio o l'esecutore testamentario che in questo momento non c'è, so che è stato chiesto al giudice di individuare l'esecutore testamentario, allorquando noi sapremo ed avremo contezza di tutte le coordinate sia dei lasciati, sia degli obblighi, io riferirò al Consiglio Comunale per la definitiva accettazione, perché è vero che la nomina è al Sindaco della città, ovviamente al Sindaco pro tempore della città, ma è anche vero che l'accettazione di quella Fondazione presuppone eventualmente degli impegni che come rappresentante bisognerà prendere.

Quindi appena avremo conoscenza di tutte queste coordinate il Sindaco tornerà in Consiglio Comunale a comunicarle per le valutazioni definitive.

Per cui propongo al Consiglio Comunale di prendere atto delle disposizioni testamentarie del professor Vincenzo Maria Valente e dello statuto della Fondazione dallo stesso costituita in cui è previsto che il Sindaco pro tempore di Molfetta faccia parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, prende atto, altresì, dell'impegno del Sindaco a riferire al Consiglio sulla consistenza del patrimonio del de cuius e della conseguente possibilità di soddisfare le condizioni testamentarie che impongono la Fondazione di obbligare i beni per la promozione e realizzazione di quanto stabilito nel testamento stesso.

Se non vi sono obiezioni io chiedo al Consiglio di prendere atto di questa situazione e poi appena l'esecutore testamentario o chi per lui avrà comunicato la situazione, io riferirò al Consiglio stesso.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco.

Se non ci sono osservazioni su quanto comunicato dal Sindaco il Consiglio prende atto delle stesse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco

PRENDE ATTO

1. delle disposizioni testamentarie del prof. Valente Vincenzo e dello Statuto della Fondazione dallo stesso costituita in cui è previsto che il Sindaco pro-tempore di Molfetta faccia parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.
2. Prende atto altresì dell'impegno del Sindaco a riferire al Consiglio sulla consistenza del patrimonio del de cuius e della conseguente possibilità di soddisfare le condizioni testamentarie che impongono alla Fondazione di utilizzare i beni per la promozione e realizzazione di quanto stabilito nel testamento.